

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6516 del 22/11/2024
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 242, comma 7., D.M. 31/15 art. 4, commi 3., 4. e 5., L.R. 13/15. Enilive S.p.A. con sede legale in Viale Giorgio Ribotta, 51 - Roma (RM). Presa d'atto rinuncia completamento interventi di cui al Progetto operativo di Bonifica approvato con DET-AMB-2021-3805 del 29.07.2021 e rilascio nulla osta esecuzione test pilota tecnologia Trap & Treat propedeutico all'aggiornamento della proposta di intervento a carico della matrice ambientale "acque sotterranee" afferente l'area su cui insiste il Punto Vendita Carburanti n. 15916 (in attività) sito in Via Campo di Marte, 39 - Forlì (FC).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6819 del 22/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 242, comma 7., D.M. 31/15 art. 4, commi 3., 4. e 5., L.R. 13/15. Enilive S.p.A. con sede legale in Viale Giorgio Ribotta, 51 - Roma (RM). **Presa d'atto rinuncia completamente interventi di cui al Progetto operativo di Bonifica approvato con DET-AMB-2021-3805 del 29.07.2021 e rilascio nulla osta esecuzione test pilota tecnologia Trap & Treat** propedeutico all'aggiornamento della proposta di intervento a carico della matrice ambientale "acque sotterranee" afferente l'area su cui insiste il **Punto Vendita Carburanti n. 15916 (in attività) sito in Via Campo di Marte, 39 – Forlì (FC).**

Proprietario del terreno: Enilive S.p.A. (area del PV distinta al Foglio 221, particella 443 del Catasto del Comune di Forlì).

LA DIRIGENTE

Premesso che in data 29.04.2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i. che ha disciplinato al Titolo V della Parte Quarta le procedure, i criteri e le modalità per la progettazione e lo svolgimento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati;

Considerato, in particolare, quanto disposto dall'art. 242, comma 7. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo cui *"[...] La regione, acquisito il parere del comune e della provincia interessati mediante apposita conferenza di servizi e sentito il soggetto responsabile, approva il progetto, con eventuali prescrizioni ed integrazioni entro sessanta giorni dal suo ricevimento. [...] Con il provvedimento di approvazione del progetto sono stabiliti anche i tempi di esecuzione, indicando altresì le eventuali prescrizioni necessarie per l'esecuzione dei lavori, le verifiche intermedie per la valutazione dell'efficacia delle tecnologie di bonifica adottate e le attività di verifica in corso d'opera necessarie per la certificazione di cui all'art. 248, comma 2, con oneri a carico del proponente, ed è fissata l'entità delle garanzie finanziarie, in misura non superiore al cinquanta per cento del costo stimato dell'intervento, che devono essere prestate in favore della regione per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi medesimi. "*;

Considerato, altresì, quanto disposto dall'art. 4, comma 5. del D.M. 31/15 secondo cui *"[...] Il progetto di messa in sicurezza o bonifica è approvato dalle autorità competenti, entro 60 giorni dall'avvio del procedimento."*;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Atteso che in attuazione della sopra citata L.R. 13/15, a far data dal 01.01.2016 la Regione Emilia-Romagna, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Bonifica di siti contaminati;

Richiamata la *"Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative"* sottoscritta in data 02.05.2016 tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Forlì-Cesena e Arpae, oggetto di rinnovo annuale, stipulata in attuazione del combinato disposto dell'art. 1., comma 85. della L. 56/2014 e dell'art. 15, comma 9. della L.R. 13/15, nella quale, relativamente alle procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (artt. 242 e seguenti), si conviene che:

- *"[...] le procedure operative ed amministrative relative alla bonifica dei siti contaminati sono svolte da ARPAE che provvede anche al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica. ARPAE riceve anche la comunicazione di cui all'art. 244, comma 1 della succitata norma e provvede a svolgere le indagini e ad emanare la relativa diffida con ordinanza motivata. La Provincia, qualora riceva le comunicazioni di cui agli artt. 244, comma 1, o 245, comma 2, le trasmetterà tempestivamente ad ARPAE per il seguito di competenza [...]"*;
- *"[...] ARPAE eserciterà le suddette funzioni in modo completo ed esaustivo, subentrando ai precedenti Uffici Provinciali per ogni aspetto ed atto tecnico/amministrativo, anche a rilevanza esterna, compresa la destinazione degli introiti delle suddette funzioni [...]"*;

Atteso, pertanto, che la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Forlì-Cesena esercitano le funzioni in materia di Bonifica di siti contaminati mediante Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Est (AAC Est) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Vista l'istruttoria di seguito riportata;

Rilevato che con Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2020-141 del 13.01.2020, tra l'altro, è stata approvata la procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica predisposta per le matrici ambientali "suolo insaturo profondo" e "acque sotterranee" afferenti l'area su cui insiste il Punto Vendita n. 15916 (in attività), sita in Via Campo di Marte, 39 - Forlì (FC);

Considerato che con Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2021-3805 del 29.07.2021 è stato approvato, ai sensi dell'art. 242, comma 7. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 4, commi 3., 4. e 5. del D.M. 31/15, l'elaborato denominato *"Progetto operativo di Bonifica"*, datato 31 Maggio 2021, acquisito al PG/2021/93707 del 15.06.2021, che prevedeva il mantenimento del sistema di barriera idraulico Pump & Treat (P&T) già installato e attivo in sito con emungimento dai n. 9 (nove) piezometri denominati "PZ4bis", "PZ5bis", "PZ8bis", "PZ12" e "W1-W5" e l'esecuzione di tre campagne di iniezione con tecnologia ISCO (In Situ Chemical Oxidation - ossidazione chimica mediante iniezione diretta ovvero in pozzo) e successivo monitoraggio di quattro mesi per singola campagna a cui sarebbe, quindi, seguita una campagna di iniezione EAB (Enhanced Aerobic Bioremediation - accelerazione ovvero attivazione dell'attività microbica autoctona mediante l'aggiunta di composti che favoriscono la degradazione dei contaminanti), per una durata complessiva della bonifica pari a circa 30 mesi (2 anni e mezzo);

Evidenziato che con Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2023-405 del 27.01.2023, in particolare:

- si è dato atto del subentro, a far data dal 01.01.2023, di Eni Sustainable Mobility (SM) S.p.A. nella titolarità del procedimento amministrativo e operativo di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al D.M. 31/15 relativo all'area su cui insiste il Punto Vendita Carburanti n. 15916 (in attività) sito in Via Campo di Marte, 39 – Forlì (FC) e in tutti gli obblighi conseguenti;
- è stata volturata in capo a Eni Sustainable Mobility (SM) S.p.A. con sede legale in Viale Giorgio Ribotta, 51 - Roma (RM) la titolarità della Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2021-3805 del 29.07.2021 con cui è stato approvato e autorizzato il *"Progetto operativo di Bonifica"*, datato 31.05.2021, trasmesso con nota acquisita al PG/2021/93707 del 15.06.2021;

Dato atto che con nota del 02.01.2024, acquisita al PG/2024/6191 del 05.01.2024, Eni SM S.p.A. ha comunicato, con efficacia dal 15.01.2024, la variazione della sola denominazione sociale in Enilive S.p.A. rimanendo inalterati codice fiscale, partita IVA, codice destinatario, coordinate bancarie, sede legale, soggetto giuridico e soggetto responsabile del procedimento ambientale;

Acquisito al PG/2024/23919 del 07.02.2024 il certificato notarile di cui al Repertorio 88035 - Rogito 25781, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Roma 1 in data 14.12.2023 n. 34071;

Dato atto che l'avvio delle attività di bonifica risulta corrispondere alla prima iniezione ISCO svoltasi in data 28.06.2022 così come comunicato al paragrafo 7.2 del *"Report di aggiornamento delle attività di MiSO-Bonifica (luglio 2021 - giugno 2022)"*, acquisito al PG/2022/142377 del 31.08.2022;

Considerato che con nota acquisita al PG/2024/183410 del 10.10.2024, Enilive S.p.A. ha trasmesso l'elaborato denominato ***"Report tecnico di avanzamento delle attività di bonifica (marzo-giugno 2024) e specifica tecnica operativa per la realizzazione del test pilota"*** datato Luglio 2024 e ha comunicato, in particolare, che, nel periodo di bonifica giugno 2022 - novembre 2023, nell'ambito dell'esecuzione dei tre cicli ISCO progettuali, non è risultato possibile iniettare tutto il RegenOx previsto (è stata iniettata meno della metà del quantitativo totale ipotizzato da progetto) a causa dell'incapacità del terreno di assorbire la tecnologia di bonifica (soluzione viscosa);

Ritenuto opportuno evidenziare che, a riguardo, nel sopra citato Report si precisa, in particolare, che:

- la difficoltà di iniezione registrata non consente di proseguire con la bonifica così come progettata e autorizzata (ndr: dopo l'iniezione del prodotto RegenOX era prevista la successiva applicazione della tecnologia EAB);
- a seguito dei tre cicli ISCO eseguiti da 66 (sessantasei) punti di iniezione dedicati (giugno-luglio 2022, marzo-aprile 2023 e ottobre-novembre 2023) permane contaminazione ad opera di idrocarburi totali, BTX, MtBE e EtBE nei PoC "PZ2", "PZ6" e "PZ11" (nota: risultano invece conformi i PoC "PZ7", "PZ9" e "PZ10" (lato Nord verso le residenze private esterne confinanti) alle CSC e tutti i piezometri interni in riferimento alle CSR approvate);

Considerato che con la sopra citata nota PG/2024/183410, Enilive S.p.A. ha, altresì, chiesto il nulla osta per svolgere un test pilota teso alla verifica dell'applicabilità e dell'efficacia della tecnologia Trap & Treat (T&T) mediante iniezione di prodotti meno viscosi del RegenOx quali, ad esempio, Petrofix (carbone colloidale) e/o ferro-zeoliti. Tale richiesta è finalizzata alla necessità di rivedere la tecnica/tecnologia di bonifica e di elaborare una proposta di Variante al Progetto di Bonifica approvato in quanto quest'ultimo non è risultato eseguibile in fase operativa. La durata prevista del test pilota è di 14 mesi: a partire dall'iniezione del prodotto Petrofix sono previsti 12 mesi di monitoraggio periodico per acquisire i dati necessari alle valutazioni. Quale misura di MiS e di contenimento è attivo in sito il sistema P&T ma lo stesso verrà spento durante e successivamente il test pilota (la ditta ha precisato che il P&T potrà essere riattivato se necessario per garantire il contenimento delle acque all'interno del sito);

Rilevato che, al fine di dare seguito alla suddetta richiesta di nulla osta, Arpae AAC Est - SAC di Forlì-Cesena ha convocato per le vie brevi un incontro tecnico per il giorno 11.11.2024 invitando il Comune di Forlì, AUSL Romagna ed Eni Rewind S.p.A. in qualità di mandataria di Enilive S.p.A., chiedendo il supporto tecnico di Arpae APA Est Distretto di Forlì-Cesena;

Evidenziato che, nel corso dell'incontro tecnico svoltosi in via telematica il giorno 11.11.2024, i rappresentanti di Eni Rewind S.p.A. hanno proceduto ad illustrare agli Enti il sopra citato *"Report tecnico di avanzamento delle attività di bonifica (marzo-giugno 2024) e specifica tecnica operativa per la realizzazione del test pilota"* datato Luglio 2024 ed in particolare hanno comunicato e precisato che:

- la bonifica del sito presenta difficoltà tecniche a causa della bassa trasmissività/permeabilità dell'acquifero da trattare;
- non è in previsione la dismissione del Punto Vendita carburanti né attività di manutenzione straordinaria (rimozione) a carico dei serbatoi vetrificati presenti in sito;
- la durata prevista per il test pilota con la tecnica Trap & Treat è di 14 mesi di cui 12 mesi di monitoraggio;
- la Variante al Progetto di Bonifica potrà essere presentata indicativamente nell'estate 2026;
- dei nove punti di emungimento dell'impianto P&T presente in sito, tre saranno disattivati per tutta la durata del test pilota ("W1", "PZ12" e "W5"). Resteranno accese le altre linee dell'impianto con particolare riferimento a "W3", "PZ8bis" e "W4" ubicati sul confine lato Nord del sito, nelle vicinanze delle residenze private esterne;
- i piezometri punti di conformità (PoC) "PZ7", "PZ9" e "PZ10" ubicati sul confine lato Nord del sito, nelle vicinanze delle residenze private esterne, sono risultati conformi alle CSC, per i parametri oggetto di indagine, nelle campagne di monitoraggio di marzo-aprile-maggio-giugno 2024;

Dato atto che nell'incontro tecnico la rappresentante dell'AUSL della Romagna:

- ha chiesto al proponente conferma, da inviare con comunicazione scritta via e-mail ad Arpae, circa il fatto che l'acqua utilizzata presso l'autolavaggio provenga dalla rete acquedottistica pubblica e non da pozzo privato ricadente nel sito contaminato;
- relativamente alla realizzazione del test pilota proposto, ha ritenuto che il parere di competenza possa essere favorevole a condizione che la prospettata disattivazione dei tre sistemi Pump and Treat non influisca negativamente sul sistema complessivo di contenimento della contaminazione e di messa in

sicurezza attuato fino ad oggi nell'area, in relazione alla presenza di recettori residenziali confinanti con il punto vendita in attività e a condizione che sia effettuato un attento monitoraggio con conseguente tempestiva comunicazione in caso di riscontro di valori anomali;

- ha ritenuto necessaria in via cautelativa una conferma dell'assenza di pozzi concessionati nelle vicinanze del sito contaminato, in un idoneo raggio da concordare con Arpae, coerente con le caratteristiche idrogeologiche territoriali;

Dato atto, altresì, che in occasione del medesimo incontro tecnico la rappresentante del Comune di Forlì:

- ha chiesto se il proponente abbia valutato adeguatamente le caratteristiche dei prodotti proposti affinché non si incorra di nuovo in problematiche dovute alla viscosità dei medesimi alla luce della bassa permeabilità del substrato litologico, ottenendo assicurazioni in tal senso;
- riguardo ai tempi di monitoraggio, previo confronto sulle tempistiche, ha richiesto una sollecita comunicazione agli Enti nel caso i dati mensili di monitoraggio rivelassero trend inattesi;

Evidenziato che in relazione agli aspetti sopra evidenziati:

- Arpae AAC Est - SAC di Forlì-Cesena si è impegnata ad acquisire dal Servizio Gestione Demanio idrico il censimento dei pozzi presenti in un raggio di 300-500 metri nell'intorno del sito e a renderlo disponibile al Comune di Forlì e ad AUSL Romagna;
- i rappresentanti della ditta proponente si sono impegnati a verificare la fonte di approvvigionamento dell'impianto di autolavaggio presente in sito e a comunicarlo ad Arpae AAC Est - SAC di Forlì-Cesena;

Tenuto conto che, alla luce di quanto sopra riferito, gli Enti, a conclusione dell'incontro tecnico del 11.11.2024, hanno concordato nel poter concedere il proprio nulla osta alla realizzazione del test pilota con tecnologia Trap & Treat (T&T) nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- a. in considerazione del periodo previsto per il test pilota (14 mesi) ritenuto necessario dalla ditta proponente per valutare i dati di campo, l'efficacia/applicabilità della tecnica Trap & Treat e ottenere i parametri tecnici al fine della progettazione della bonifica full-scale del sito di Via Campo di Marte, 39 - Forlì, oltre al Report finale descrittivo delle modalità esecutive e degli esiti del test pilota, Enilive S.p.A. dovrà trasmettere un Report tecnico a 6 (sei) mesi dall'avvio del test; il Report dovrà fornire tempestivo riscontro sulle evidenze tecniche di campo ottenute e indicare, in presenza di dati positivi, la prosecuzione delle attività ovvero, in presenza di dati negativi, la necessità di interrompere il test pilota e di individuare una soluzione tecnica di bonifica alternativa;
- b. qualora, nell'ambito del monitoraggio di cui al test pilota proposto, venissero accertati dati anomali per la falda ovvero altre matrici ambientali, Enilive S.p.A. dovrà darne tempestiva comunicazione agli Enti;
- c. Enilive S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere apposita comunicazione agli Enti in merito alla data di avvio delle attività del test pilota;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*, in vigore dal 29.04.2006 e s.m.i. e in particolare il Titolo V della Parte Quarta *"Bonifica di siti contaminati"*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Viste la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23.09.2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022 e le successive Deliberazioni del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23.10.2023 e n. DEL-2024-27 del 13.03.2024 con cui è stato disposto il rinnovo degli incarichi conferiti fino al 31.05.2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 avente ad oggetto *“Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018”*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dr.ssa Tamara Mordenti;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni EST n. DET-2020-1011 del 30.12.2020 con cui è stato conferito l'Incarico di Funzione *“Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)”* al Dr. Cristian Silvestroni;

Dato atto che il responsabile del procedimento e Titolare dell'Incarico di Funzione *“Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)”* Dr. Cristian Silvestroni, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Su proposta del responsabile del procedimento e Titolare dell'Incarico di Funzione *“Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)”* Dr. Cristian Silvestroni;

DETERMINA

1. **di prendere atto** della rinuncia da parte di Enilive S.p.A., per le motivazioni riportate nell'elaborato *“Report tecnico di avanzamento delle attività di bonifica (marzo-giugno 2024) e specifica tecnica operativa per la realizzazione del test pilota”* datato Luglio 2024, al completamento dell'esecuzione degli interventi di bonifica a carico della matrice ambientale “acque sotterranee” di cui all'elaborato denominato **“Progetto operativo di Bonifica”**, datato 31 Maggio 2021, acquisito al PG/2021/93707 del 15.06.2021, approvato con **Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2021-3805 del 29.07.2021**.

Il Progetto di bonifica approvato prevedeva il mantenimento in attività del sistema di barriera idraulico Pump & Treat (P&T), l'esecuzione di tre campagne di iniezione con tecnologia ISCO e successivo monitoraggio di quattro mesi per singola campagna seguito, infine, da una campagna di iniezione EAB, per una durata complessiva della bonifica pari a circa 30 mesi (2 anni e mezzo) a partire dall'inizio delle attività (corrispondente alla data della prima iniezione ISCO) avvenuto il 28.06.2022;

2. **di concedere** il nulla osta all'esecuzione del test pilota di cui al Capitolo 6 *“Specifiche tecniche test pilota”* dell'elaborato denominato *“Report tecnico di avanzamento delle attività di bonifica (marzo-giugno 2024) e specifica tecnica operativa per la realizzazione del test pilota”* datato Luglio 2024, **integrando** la determinazione **Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2021-3805 del 29.07.2021** nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:
 - a. in considerazione del periodo previsto per il test pilota (14 mesi) ritenuto necessario dalla ditta proponente per valutare i dati di campo, l'efficacia/applicabilità della tecnica Trap & Treat e ottenere i parametri tecnici al fine della bonifica full-scale del sito, oltre al **Report tecnico finale** descrittivo delle modalità esecutive e degli esiti conclusivi del test pilota, Enilive S.p.A. dovrà provvedere alla trasmissione, direttamente ovvero mediante terzi appositamente incaricati, di un **Report tecnico descrittivo delle attività svolte e degli esiti ottenuti a 6 mesi dall'avvio del test**; tale Report dovrà fornire tempestivo riscontro sulle evidenze tecniche di campo ottenute ed indicare, in presenza di dati positivi, la prosecuzione delle attività ovvero, in presenza di dati negativi, la necessità di interrompere il test pilota e di individuare una soluzione tecnica di bonifica alternativa;
 - b. qualora, nell'ambito del monitoraggio di cui al test pilota proposto, venissero accertati dati anomali a carico della falda ovvero a carico di altre matrici ambientali, Enilive S.p.A. dovrà darne tempestiva comunicazione agli Enti, direttamente ovvero mediante terzi appositamente incaricati;

- c. Enilive S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere, direttamente ovvero mediante terzi appositamente incaricati, apposita comunicazione agli Enti in merito alla data di avvio delle attività del test pilota;
3. **di stabilire** che Enilive S.p.A., al termine delle attività di cui al test pilota proposto, dovrà presentare tempestivamente apposita **Variante al Progetto di Bonifica**, in conformità a quanto previsto al punto 2.7) della Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2021-3805 del 29.07.2021;
 4. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale della Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2021-3805 del 29.07.2021, di cui rimangono in vigore tutte le condizioni e le prescrizioni non espressamente modificate e non in contrasto con quanto stabilito con la presente. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente alla Determinazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
 5. **di dare atto** che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento e Titolare dell'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" Dr. Cristian Silvestroni, in riferimento al procedimento relativo al presente atto, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012;
 6. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012;
 7. **di fare salvi** i diritti di terzi ai sensi di legge;
 8. **di precisare** che il presente atto viene trasmesso alla ditta proponente Enilive S.p.A. e alla propria mandataria Eni Rewind S.p.A.;
 9. **di stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa ad Arpae APA Est Distretto di Forlì-Cesena, al Comune di Forlì - Servizio Ambiente e Urbanistica e all'Azienda USL della Romagna - U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Forlì, per il seguito di rispettiva competenza ovvero per opportuna conoscenza;
 10. **di dare atto** che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
 11. **di avvertire** che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro i termini di legge ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Area Autorizzazioni e Concessioni Est
*Dott.ssa Tamara Mordenti**

**Firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.